

Piano di Comunicazione Condizionalità per il 2010: finalità e step

Roma, 23 Febbraio 2010



Indice

- Obiettivo;
- step nel breve periodo;
- attività sul territorio;
- step nel lungo periodo;
- ruolo RRN.

Obiettivo

Definire un percorso e una metodologia condivisa con tutti gli attori della comunicazione per sensibilizzare diversi potenziali target sui contenuti di CGO e BCAA post-HC.



D.M. 30125 del 22/12/2009
(T.U. condizionalità 2010)

Obiettivo ⁽²⁾

Superare la mera logica dell'obbligo regolamentare.

Vedere la comunicazione come una leva fondamentale per la piena e corretta attuazione della politica di condizionalità.

Indagine della Rete rurale nazionale sul grado di conoscenza degli atti e delle norme → monitorare gli impatti della comunicazione

Obiettivo ⁽³⁾

Aspetto cruciale: definizione del *target* dei destinatari della comunicazione.

1. Agricoltori e beneficiari dei finanziamenti della PAC e dello sviluppo rurale (asse 2)
2. Amministratori e attuatori delle politiche, pubblici e privati (consulenza)
3. Opinione pubblica in genere

Target 1

Target 1 - Agricoltori e beneficiari dei finanziamenti della PAC e dello sviluppo rurale (asse 2)

Key message - Novità *principali introdotte dall'health check* e informazione generale sugli impegni principali della condizionalità con indicazioni su *dove e come* reperire maggiori informazioni di dettaglio.

Target 2

Target 2 - Amministratori e attuatori delle politiche, pubblici e privati (consulenza)

Key message - Novità *principali introdotte dall'health check* con enfasi sulla integrazione tra gli strumenti della PAC I e II pilastro e con l'utilizzo di un taglio più tecnico dedicato anche al mondo dei professionisti e dei consulenti.

Target 3

Target 3 - Opinione pubblica in genere

Key message - I fondi delle PAC e dello sviluppo rurale sono una leva strategica per assicurare il presidio del territorio e la produzione/fornitura alla collettività di “beni pubblici” da parte del settore primario e del mondo rurale. Taglio divulgativo.

Campagna di comunicazione

- PRIMA FASE - Campagna di respiro nazionale di breve periodo entro la chiusura del periodo di presentazione della domanda unica 2010 → priorità target 1;
- SECONDA FASE - Campagna di medio periodo, insieme alle Regioni e alle OOPP, con ricaduta su scala interregionale, regionale e locale → priorità target 1 e 2;
- TERZA FASE Campagna di lungo periodo (oltre 2010) da proseguire a livello nazionale e regionale → tutti i target

La “copertura” del Target 3 nel B/M periodo è coperto dalla campagna di comunicazione Rete rurale nazionale sul Piano strategico nazionale dello sviluppo rurale.

PRIMA FASE (Feb-Mag): comunicazione veloce entro la DU (15/05/10)

- Ipotesi di modulo formativo di 1 h rivolto ai formatori degli operatori dei CAA;
- attività incardinata nell'ambito del piano di informazione/formazione di AGEA collegata alla campagna dichiarativa.



PRIMA FASE: Formazione AGEA – OPR

- Costituzione/aggiornamento fascicolo aziendale;
- funzionamento applicativi su DU e SR;
- implementazione del Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC).

PRIMA FASE : Step operativi RRN (*)

- Marzo-Aprile: ipotesi di workshop divulgativo con coordinamenti CAA nazionali;
- Marzo: somministrazione modulo formativo in 30-35 giornate (7-9 docenti RRN);
- feedback: fogli presenze, questionari apprendimento su impatto territoriale.

(*) in corso di definizione con Agea e SIN

PRIMA FASE : Attività sito web RRN

- Alimentazione sezione Ambiente pagina www.reterurale.it dedicata al Piano di comunicazione 2010, con news e calendario delle attività;
- Servizio *mailing list* ad hoc tramite Agea-CAA: diffusione novità condizionalità HC (brochure in predisposizione), raggiungimento aziende che presentano DU on line al di fuori dei CAA.
- Possibilità attivazione forum on line con formatori CAA ed operatori;

PRIMA FASE : Contenuti modulo formativo

- Introduzione sull'Health-check e sulla condizionalità I e II pilastro;
- Cenni analisi criticità emerse dalla relazione della Corte dei Conti europea (semplificazione del quadro giuridico, definizione di precisi obblighi a livello di azienda, necessaria flessibilità, controllo e monitoraggio...) ed evidenze principali dell'audit della Commissione nonché *dell'indagine conoscitiva RRN sulla condizionalità*;

PRIMA FASE : Contenuti modulo formativo

- introduzione sul carattere innovativo del Testo unico condizionalità per il 2010 (rapporto con Circ. AGEA);
- dettaglio degli adempimenti a carico degli agricoltori, evidenziando le novità rispetto al DM 12541/2006 e riportando alcuni esempi pratici relativi agli impegni;
- cenni sull'attività di controllo e sulle riduzioni;

PRIMA FASE : “formazione dei formatori” per contatto con gli agricoltori

Tramite il piano di informazione dei coordinamenti dei CAA che prevederanno apposita attività di sensibilizzazione territoriale (esempio : svolgimento di almeno un incontro tecnico regionale e mediamente cinque incontri di formazione/informazione con gli agricoltori per ogni partecipante alla formazione AGEA-RRN).

SECONDA FASE : modulo formativo

Attività sul territorio (aprile -dicembre)

Target 1 e 2

Promozione/partecipazione di eventi a livello interregionale e/o regionale, d'accordo con le Regioni e Province Autonome, OPR, OOPP e professionisti coinvolti nella consulenza aziendale.

Obiettivo: assicurare la più ampia ricaduta territoriale possibilmente fino a livello locale; stimolare iniziative a livello regionale

SECONDA FASE : modulo formativo

Attività sul territorio (aprile -dicembre)

Target 1 e 2

- Amplificazione degli eventi interregionali e regionali sul sito RRN
- Coordinamento delle attività: monitoraggio delle campagne di comunicazioni regionali e locali

Esempio: Regione Lombardia

- 500 BURL (spediti con lettera dedicata a OO.PP., CCMM, Province, Ordine agronomi; OPR, referenti PSR, Gdl condizionalità, enti aree protette nat 2000 e Mipaaf);
- Sito web - pagina dedicata (target: operatori, agricoltori, cittadini);
- Lombardia verde: articolo con novità (target 41000 agricoltori lombardi);
- Tavolo tecnico provinciale (19/01) – target: enti delegati; controllori provinciali (20/01) -target controllori OPR; in corso docenza Coldiretti (24/02) - target OO.PP..

TERZA FASE : Lungo periodo (da Giugno)

- Redazione Linea guida nazionale sui contenuti dell'intero pacchetto condizionalità (armonizzazione a livello regionale);
- Sensibilizzare per utilizzo misure 111 (Formazione professionale e informazione agli addetti) e 114 (Servizi di consulenza) in materia di condizionalità, con particolare riferimento al FAS sulle risorse idriche (handbook Commissione in Aprile).

TERZA FASE : Lungo periodo (da Giugno)

- Promuovere informazione/formazione con un meccanismo “a due velocità” (segmentazione aziende agricole): modello semplificato + modello rivolto ad aziende agricole sopra un certo livello di PU, attività etc... (ruolo OO.PP);
- variabile territoriale: formazione regionale omogenea.

TERZA FASE : Ruolo della RRN

- Coordinamento;
- organizzazione workshop e momenti per scambio BP;
- confronto con altri Stati membri (evento presentazione valutazione condizionalità);
- campagna stampa (testate specializzate, tv, www.youtube.com).

Grazie per l'attenzione

c.zaccarini@ismea.it

f.serafini@ismea.it

www.reterurale.it